



Data release 28/01/2011

N° release 0012

Pagina 1 di 5

GESTIONE DI PORTAFOGLI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione	BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
Sede legale:	P.za Ferrari 15 – 47921 Rimini
Nr. di iscriz. Albo delle banche	5175.5.0
Codice ABI	06285
Gruppo bancario di appartenenza	Gruppo Creditizio BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini SpA
Nr. di telefono	0541-701.111
Nr. Fax	0541-701.337
Sito Internet	www.bancacarim.it
Indirizzo di posta elettronica:	carim@bancacarim.it

OFFERTA FUORI SEDE – SOGGETTO COLLOCATORE:

Nome e Cognome _____

Qualifica _____ Indirizzo _____

Nr. Telefonico _____ E-mail _____

Eventuale Albo a cui il soggetto è iscritto _____ N° Iscrizione _____

Cos'E' GESTIONE DI PORTAFOGLI

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

La gestione di portafogli è un rapporto contrattuale mediante il quale il cliente conferisce alla Banca un mandato di gestione del proprio patrimonio, ovvero delega questa ad effettuare discrezionalmente operazioni in strumenti finanziari volte a massimizzare il rendimento ottenibile dal patrimonio stesso nel rispetto del livello di rischio concordato.

Il cliente conferisce alla Banca un mandato secondo il quale il gestore può compiere tutte le operazioni di investimento e disinvestimento senza la necessità di acquisirne il preventivo assenso; in ogni caso, la Banca non può, se non diversamente pattuito, contrarre obbligazioni per conto del cliente che impegnino lo stesso oltre i limiti del patrimonio gestito.

A tale scopo la Banca offre alla clientela un ampio ventaglio di linee di gestione, cioè di combinazioni rischio / rendimento, tra le quali l'investitore, adeguatamente informato, può trovare quella più aderente al proprio obiettivo di investimento ed alla propria propensione al rischio.

**GESTIONE DI PORTAFOGLI****Principali rischi tipici (generici e specifici)**

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- possibile perdita di valore degli strumenti finanziari depositati in conseguenza dell'andamento dei mercati e/o della situazione economico finanziaria dei soggetti emittenti gli strumenti stessi.

Il cliente è inoltre informato dei rischi generici e specifici delle singole operazioni di investimento ai sensi della disciplina del T.U.F. 58/98.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**SPESE FISSE****Voci di Costo**

Commissione trimestrale di gestione			
LINEA DI GESTIONE	% MASSIMA ANNUALE	% MASSIMA TRIMESTRALE	IMPORTO MINIMO
220 – EURIBOR PIÙ	0,100%	0,025%	€ 100,00
225 – OBBLIGAZIONARIA ITALIA	0,300%	0,075%	€ 75,00
250 – TESORERIA	0,152%	0,038%	€ 38,00
251 – RENDIMON	0,500%	0,125%	€ 125,00
259 – OBBLIGAZ. TOTAL RETURN	0,300%	0,075%	€ 75,00
252 – RENDIOBB	0,600%	0,150%	€ 150,00
294 – OBBLIGAZ. MISTA GLOBALE	0,700%	0,175%	€ 175,00
297 – BILANCIATA GLOBALE 30	0,752%	0,188%	€ 188,00
298 – BILANCIATA GLOBALE 60	1,000%	0,250%	€ 250,00
254 – AZIONARIA GLOBALE	1,200%	0,300%	€ 30,00
253 – AZIONARIA OPPORTUNITÀ	1,200%	0,300%	€ 30,00
240 – OBIETTIVO ACCUMULO	1,000%	0,250%	€ 30,00

L'importo minimo trimestrale si determina applicando l'aliquota trimestrale alla soglia minima

Voci di Costo

Commissione di negoziazione su compravendite e disinvestimento:	Mass. 0,50% val. nominale Mass. 0,70% controvalore
- titoli obbligazionari - titoli azionari e zero-coupon	
Commissione su operazioni di collocamento Titoli di Stato a medio/lungo termine:	€ 0,00
I titoli vengono assegnati al cliente al prezzo di aggiudicazione in asta, costituito dal prezzo fisso di emissione maggiorato del diritto di sottoscrizione	
Spese di gestione / amministrazione	€ 20,66 per semestre
Spese per invio rendiconto periodico	€ 1,90



Data release 28/01/2011

N° release 0012

Pagina 3 di 5

GESTIONE DI PORTAFOGLI

Spese per invio documento di sintesi	€ 0,65
Spese per Invio di duplicato di rendiconto periodico	€ 25,82
Imposta di bollo	applicata nella misura tempo per tempo vigente

COMMISSIONI SUL RISULTATO DI GESTIONE

PERIODO DI RIFERIMENTO	Dal 1° giorno lavorativo di ogni trimestre solare (o da inizio del rapporto di gestione se successivo) all'ultimo giorno lavorativo di ogni trimestre solare (o fino a chiusura gestione se precedente)
PERIODO DI CALCOLO	Entro 15 giorni lavorativi dalla fine del "Periodo di riferimento"
CONDIZIONI	Applicate su tutte le gestioni ad eccezione della linea 240-OBIETTIVO ACCUMULO, per la quale non sono previste commissioni sul risultato di gestione, che a fine periodo di riferimento: - presentano un extrarendimento (maggior risultato del patrimonio lordo in gestione rispetto al risultato del benchmark di linea); - presentano un patrimonio lordo in gestione superiore a quello di inizio anno (o di inizio gestione se successivo)
CARATTERISTICHE DEL METODO DI CALCOLO	Vengono calcolate le commissioni sul risultato di gestione, con il metodo denominato "High Water Mark" ("High Water Mark" letteralmente è il segno lasciato dalla piena dell'acqua del fiume. Espressione anglosassone che serve ad indicare i picchi di rendimento. Con questo metodo si conteggiano le commissioni di overperformance solo quando si verificano, nel periodo considerato, nuovi picchi massimi di rendimento, e cioè quando il portafoglio del cliente è cresciuto al di sopra del precedente valore massimo)
MODALITÀ DI CALCOLO	La commissione è pari al 15% della differenza tra il risultato lordo di gestione, ottenuto durante il periodo di riferimento, e il risultato del benchmark calcolato durante lo stesso periodo; la commissione è applicabile solo in caso di un risultato lordo di gestione positivo, ottenuto durante il periodo di riferimento e a condizione che il valore del patrimonio in gestione, alla fine del periodo di riferimento, risulti superiore al valore del patrimonio di inizio anno o di inizio del rapporto di gestione se successivo

SPESE PER RILASCIO CERTIFICAZIONI, DICHIARAZIONI, DUPLICATI E RICERCHE	<i>Per le condizioni economiche non espressamente indicate nel presente Foglio Informativo, si rimanda allo specifico Foglio Informativo RILASCIO CERTIFICAZIONI, DICHIARAZIONI, DUPLICATI E RICERCHE</i>
---	---

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Al Correntista è consentito in qualsiasi momento l'immediato recesso dal presente contratto, con contestuale rimborso e/o restituzione alla Banca di tutto quanto dovuto in ragione dell'adempimento delle obbligazioni dallo stesso assunte, senza applicazione di penalità e spese di chiusura e con la restituzione alla Banca di ogni



GESTIONE DI PORTAFOGLI

altro strumento abilitativo di servizi inerenti il rapporto. Alla Banca è riservato altresì l'immediato recesso dal presente contratto.

Tempi massimi di chiusura

A fronte della richiesta del Cliente di estinzione del rapporto, qualora non siano presenti anomalie, la Banca si impegna a dar corso alla richiesta entro massimo 5 giorni lavorativi.

Reclami

- Il Cliente può presentare reclamo alla Banca:
 - a mezzo posta ordinaria o raccomandata, all'indirizzo:
BANCA CARIM Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.
SEDE CENTRALE Servizio Segreteria
Oggetto "Reclamo"
P.zza Ferrari 15 – 47921 Rimini RN
 - a mezzo fax al numero: 0541-701.337
 - tramite posta elettronica all'indirizzo: carim@bancacarim.it;
 - tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: segreteria.pec@pec.bancacarim.it;
 - tramite consegna presso gli sportelli delle Filiali della Banca.
- La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari ovvero entro 90 giorni nel caso di reclamo relativo ai servizi e alle attività di investimento.
- Se non è soddisfatto dalla risposta della Banca o se non ha avuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice, il Cliente, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può:
 - consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it;
 - chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia;
 - chiedere alla Banca;
 - rivolgersi alle sedi dell'A.B.F. (i) Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5 - 20123 Milano (Telefono: 02-724241); (ii) Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma (Telefono: 06-47921); (iii) Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli (Telefono: 081-7975111).
- Per le controversie relative ai servizi e alle attività di investimento, dove l'A.B.F. non è competente, il Cliente può rivolgersi all'Ombudsman – Giurì Bancario, un organismo collegiale che ha la funzione di risolvere le controversie tra intermediari e clienti. Per sapere come rivolgersi all'Ombudsman si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.



GESTIONE DI PORTAFOGLI

LEGENDA

Benchmark	<i>Altrimenti detto indice di riferimento, è il valore oggettivo di un paniere di titoli che consente di confrontare l'andamento del comparto con un dato coerente con le caratteristiche del comparto in oggetto.</i>
Custodia titoli	<i>Servizio offerto da banche o società finanziarie che si impegnano a custodire le quote dei fondi comuni mobiliari di proprietà del cliente.</i>
Deposito titoli	<i>Contratto in base al quale l'istituto finanziario esercita una funzione di custodia dei titoli del cliente e ne cura la gestione.</i>
Gestioni patrimoniali in fondi (GPF)	<i>Servizio di gestioni del patrimonio offerto da banche, SIM e SGR, in forma di gestione personalizzata e individuale che investe in quote di fondi e SICAV. Il patrimonio dell'investitore è separato da quello della società di gestione e da quello degli altri clienti della società, essendo il cliente titolare di un conto di gestione al quale vengono imputati gli acquisti e le vendite delle quote.</i>
Gestioni patrimoniali mobiliari (GPM)	<i>Servizio di gestione offerto da banche, SIM, in forma di gestione personalizzata e individuale, che investe in valori mobiliari. Il patrimonio dell'investitore è separato da quello della società di gestione e da quello degli altri clienti della società, essendo il cliente titolare di un conto di gestione al quale vengono imputati gli acquisti e le vendite dei singoli strumenti finanziari.</i>
Informativa Precontrattuale	<i>Si tratta di un documento previsto dalla normativa sulla Trasparenza Bancaria che rappresenta un esemplare del contratto idoneo per la stipula che i clienti possono richiedere alle banche.</i>
Azione	<i>L'azione è un titolo di proprietà. E' l'unità minima di partecipazione di un socio (azionista) al capitale sociale di una società per azioni o in accomandita per azioni. L'azionista, quindi, partecipa direttamente al rischio di impresa, e non c'è garanzia di restituzione del capitale investito nell'azienda</i>
Warrant	<i>Strumento finanziario derivato costituito da un "buono" che attribuisce ai sottoscrittori il diritto all'acquisto (call warrant), o alla vendita (put warrant) di una certa attività finanziaria o reale (sottostante), entro una data di scadenza (warrant di tipo americano), o in una specifica data (warrant di tipo europeo), in quantità (valore nominale o multiplo) e ad un prezzo (strike price)</i>
Collocamento titoli di Stato italiani in emissione (BTP CCT CTZ)	<i>Il cliente può sottoscrivere le emissioni periodiche effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La Banca raccolte le prenotazioni dei clienti partecipa al collocamento. Le richieste dei clienti vengono soddisfatte ad un prezzo stabilito con il meccanismo dell'asta "marginale". In base a tale sistema i titoli vengono aggiudicati ad un prezzo unico ("prezzo marginale"); quest'ultimo viene determinato soddisfacendo le offerte (fatte generalmente dalle Banche anche su prenotazione dei propri clienti) partendo dal prezzo più alto fino a quando la quantità domandata non è pari a quella offerta. Il prezzo dell'ultima domanda che rimane aggiudicataria determina il prezzo marginale. Ovviamente il prezzo valido per i singoli clienti è unico ed è pari al prezzo "marginale"</i>
Asta Bot	<i>Il cliente può acquistare tramite la Banca i BOT emessi periodicamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La Banca raccolte le prenotazioni dei clienti partecipa all'asta BOT "competitiva". L'asta competitiva fa sì che i titoli vengano aggiudicati al prezzo richiesto: vengono soddisfatte in primo luogo le domande a prezzi più alti e poi in maniera decrescente le altre, fino al completo esaurimento della quantità messa all'ASTA. La Banca successivamente all'ASTA negozia in contropartita diretta con li clienti i Bot, al prezzo medio ponderato dell'asta maggiorato delle commissioni</i>